



Verbale del Consiglio d'Istituto n. 5 del 30 gennaio 2017

Il Consiglio d'Istituto dell'I.T.C.S. "Primo Levi" è convocato, a seguito di regolare convocazione, il giorno 30 gennaio alle ore 17:30 presso l'aula Docenti, per discutere dei punti all'ordine del giorno.

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del DS;
- 3) Comunicazioni del Presidente
- 4) Programma annuale 2017
- 5) Informativa rinnovo laboratorio chimica C5
- 6) Cogestione studenti
- 7) Progetti

Sono presenti i Consiglieri:

DOCENTI: Benatti Gian Paolo (giunta), Buga Morena, Gatto Mauro, Marengo Alessandra, Marcolini Paola, D'Auria Nicolino, Izzo Tiziano;

ATA: Porracchio Antonino (giunta);

DS: Caputo Lorenzo (presidente di giunta);

SIGG: Natali Ketty (Presidente), Lodovichi Donatella (giunta), Basta Giovanni;

STUDENTI: De Felice Matteo (giunta), Lovato Matteo, Scozzaro Federico;

DSGA: Visco Antonietta (giunta)

Risultano assenti i Consiglieri:

DOCENTI: Gautieri Enzo (Giustificato);

STUDENTI: Annibali Sara (Non giustificata)

La funzione di segretario è affidata allo studente De Felice.

Verificata la presenza del numero legale, si dà inizio alla riunione.

Il Prof. Gatto tiene a far presente che si lavora meglio in un ambiente più civile e sereno, in particolare essere meno "fiscali" verso il ruolo del verbalizzatore è di aiuto a tutti.

- 1) **Il verbale della seduta precedente è approvato con 14 voti favorevoli e 1 astenuto. (DELIBERA N°14)**

Alle 18:03 entra la Consigliera Re Katia.

- 2) Il DS richiede di aggiungere un nuovo punto all'O.d.G. inerente i criteri di ammissione per il Liceo Scientifico opzione Sportivo, per deliberare sulla variazione dei criteri (port. N. 7015/C 27/a).

L'inserimento del nuovo punto è approvato all'unanimità. (DELIBERA N°15).

Deliberato il nuovo punto, il DS informa il C.d.I. delle variazioni effettuate.

La modifica ai criteri è approvata all'unanimità. (DELIBERA N°16).

Il DS comunica il risultato del sit in di protesta fatto dagli studenti il giorno lunedì 16 gennaio dalle 08:20 alle 12:20 e dell'assemblea con i rappresentanti di classe il giorno mercoledì 18 gennaio alle ore 08:30, in allegato tutto lo schema delle attrezzature e delle cose rotte uscite dalla riunione. Comunica di aver scritto alla provincia denunciando tutte queste problematiche, legge inoltre la risposta data dall'assessore della città metropolitana.

Altra comunicazione riguarda gli studenti iscritti a oggi per l'a.s. 2017/2018 (TOT. 206).



Il DS informa il C.d.I. dell'incontro con il Sig. Metalli (vincitore dell'appalto per la mensa).

3) Il presidente non ha comunicazioni da fare.

Il Prof. D'Auria chiede di fare una comunicazione a tutto il C.d.I., il presidente approva e il Prof. D'Auria pronuncia il seguente intervento:

"Vorrei innanzitutto sottolineare che in questi intensi anni di provvedimenti legislativi sulla scuola, si sta decidendo il futuro della pubblica istruzione italiana. Il ruolo del consiglio d'istituto è da tempo sotto la lente di ingrandimento degli addetti ai lavori e sembrano imminenti provvedimenti che potrebbero stravolgerne la natura. Vorrei pertanto richiamare l'attenzione dei consiglieri sulle funzioni dell'organo per una maggiore aderenza a dettato normativo (art. 10 dls 297/94); allo scopo di salvare l'istituzione da una deriva fatta di semplici funzioni notarili e adempimenti formali in cui era stato relegato e dalle quali vorremmo uscire definitivamente.

Ma senza eccedere con lunghe descrizioni e discussioni di tipo gestionale-operativo che spettano ad altri soggetti.

È in C. d'I. che si deve definire l'indirizzo politico della scuola e quindi spero che non si debba impiegare tutto il tempo e le risorse lavorative che nella passata consiliatura fu necessario spendere per pervenire a delibere istituzionali pur previste dalla legge. Alludo ai 2 anni impiegati per deliberare l'orario delle lezioni (delibera alla quale si arrivò solo dopo una mozione approvata in CD a larghissima maggioranza).

Ora prendo atto che in questa seduta non è stato inserito in o.d.g. un punto sull'ASL – che inizia proprio oggi - come avevo richiesto. E me ne rammarico perché avevo alcune proposte a vantaggio degli studenti in difficoltà e DSA che spero si possano discutere in altro momento.

Ma più in generale auspico che il C. d'I. cessi di essere al traino degli altri centri decisionali della scuola come un peso morto che viene trascinato "obtorto collo"; e diventi un centro propulsore non solo delle valide singole iniziative che vi vengono presentate, ma anche della definizione della linea generale della nostra scuola, definizione che passa attraverso importanti scelte dirimenti attraverso le quali essa viene a caratterizzarsi sul territorio. Nella speranza che infine si affermi un modello di scuola attenta alle esigenze dei più deboli, ma che garantisca anche il raggiungimento effettivo degli obiettivi formativi, nel rispetto del nostro ruolo di docenti quali pubblici ufficiali; allo scopo di garantire una reale mobilità sociale che non può certo essere basata su un mero oggetto cartaceo quali sono i diplomi conseguiti presso certe scuole.

Mi attendo quindi che vengano messi in o.d.g. al più presto – oltre alla ASL – anche punti come l'organizzazione dei recuperi (in particolare per i DSA, ritenendo che la scuola abbia assunto precise responsabilità nella onorevole accettazione di tante situazioni problematiche, ma la scarsità delle risorse non consente di seguire questi numerosi casi da un punto di vista didattico-formativo, con la stessa efficienza con la quale viene effettuata l'istruttoria iniziale e poi curata la parte amministrativa).

Una discussione in sede di approvazione dei progetti (un problema che finalmente toccammo lo scorso a. s.), ritenendo insostenibile e causa di mal funzionamento e di tensioni, la circostanza consolidatasi negli ultimi 4-5 anni per cui vengono approvati funzioni e progetti senza che vi siano le corrispondenti risorse.

E risolvendo indecorosamente il problema sulle spalle degli insegnanti e – sempre con maggiore durezza (visto che questi hanno ancora minori possibilità di sottrarsi) - del personale ATA; senza escludere lo stesso DS che è sempre di più subissato di impegni e





problemi scottanti. I lavoratori del Levi potrebbero vantare un credito complessivo accumulatosi negli anni, per lavoro profuso non adeguatamente retribuito – facendo una stima grossolana, ma senza esagerare – perlomeno di 3/400.000 euro. Così come non si possono acquistare macchinari e strumentazione senza copertura finanziaria, allo stesso modo non si dovrebbe poter impiegare lavoro che non si sa se poi verrà pagato.

Auspicio infine che si riprenda la discussione sulla modulazione dell'orario, in vista della delibera annuale. Mi è stato, infatti, riferito da chi era impegnato nei campus che l'uscita alle 14,20 è stata considerata da molte famiglie interessate, residenti in alcuni comuni non distanti, una pregiudiziale insormontabile che impedisce loro di iscrivere i figli al Levi, cosa prima del 2010 avveniva. E quindi poi si delibere questa volta anche sull'ipotesi di distribuire le lezioni su 5 giorni, una scelta che deve essere dell'intera comunità scolastica, ma che non mai stata resa possibile."

In coerenza con quanto detto il Prof. D'Auria chiede che sia messo come punto all'O.d.G. del prossimo C.d.I. l'impatto dell'alternanza scuola/lavoro sulla scuola, per ricercare le modalità ottimali di attuazione della normativa. Il Prof. Benatti ribatte dicendo che la comunicazione mette in atto problematiche che vanno riviste in un altro momento e in un altro ambito; aggiunge, inoltre, che non si ritrova sul trascinarsi dei "centri decisionali" citati nella comunicazione e chiede che sia convocata la funzione strumentale dell'ASL (Prof. Tarallo Anna) in modo che spieghi la normativa, le difficoltà e le decisioni dei C.d.C. in modo da avere il quadro completo sull'alternanza.

- 4) La D.S.G.A. informa il C.d.I. del programma annuale 2017 (in allegato la documentazione). Il Prof. D'Auria chiede alcune spiegazioni sul programma annuale a cui la D.S.G.A. risponde o si riserva di fornire in seguito le informazioni richieste. Il Prof. Benatti chiede che, poiché nella programmazione annuale non è stata inserita la sua richiesta in merito alla videosorveglianza e alle sbarre di chiusura, sia portato il problema della sicurezza del parcheggio davanti all'assessore della città metropolitana. Si passa così alla votazione. Il Prof. D'Auria espone il suo favore all'approvazione del programma a patto che siano chiarite le questioni rimaste in sospeso: situazione AIR e pagamento della fattura di un servizio per l'alternanza scuola/lavoro pagato a un docente del Primo Levi (che – svolgendo anche un'attività di libero professionista – ha incassato dalla scuola il corrispettivo pattuito, a fronte dell'emissione di fattura) con addebito del P57 (DEL 145 – verbale n°23 del C.d.I. del 27 maggio 2016). Lo studente Scozzaro chiede che sia discusso nel capitolo ASL anche il rimborso spese per gli studenti nel prossimo C.d.I.

Il programma annuale è approvato dal C.d.I. all'unanimità. (DELIBERA N°17).

Il Prof. D'Auria esce alle ore 20:10.

- 5) La Prof. Buga distribuisce la richiesta d'investimento per il laboratorio C5 (documentazione in allegato). Informa che la documentazione completa, in particolare sui preventivi finale, arriverà entro la fine di febbraio, in modo da accelerare la pratica e permettere l'uso delle nuove apparecchiature già da quest'anno.
- 6) Lo studente De Felice, come già richiesto nei C.d.I. passati, chiede che sia inserita all'interno del P.T.O.F. la Cogestione per le seguenti argomentazioni:
 - Al fine di migliorare l'organizzazione e rendere la giornata un punto d'incontro tra formazione e divertimento, l'aiuto dei professori è di fondamentale importanza;
 - Inserire un'attività differente dalla lezione ordinaria e che alla maggioranza degli studenti piace, può ampliare la nostra Offerta Formativa aumentando il numero d'iscritti.

La Prof. Buga ritiene che strutturando la cogestione come un'attività formativa studiata come si deve, possa diventare un punto di vantaggio per la nostra scuola. È accolta dal DS la richiesta che porterà questo punto al prossimo Collegio Docenti.

I.T.C.S. PrimoLevi - Bollate

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Chimica Materiali -
Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico
opzione Sportivo - Corsi IeFP



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E PARITÀ DI TERAPIE APPRENDIMENTO (PES)

- 7) Lo studente De Felice informa il C.d.I. della riunione avvenuta con un portavoce della società "Made for School" riguardante la merchandise per la scuola. Il risultato della riunione è di creare un bando per contrattualizzare il monopolio a una società, così che possa vendere foto e gadget all'interno della scuola. È pertanto incaricata la D.S.G.A. per la creazione di questo bando, rivedendo quello fornito dalla società citata in precedenza e adeguandolo alle condizioni del nostro istituto. Si lascia potere al consiglio di decidere la durata del bando.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta è tolta alle ore 20:48

Il Segretario

(Matteo De Felice)

X Il Presidente

(Ketty Natali)

Donatella Codacci
(DONATELLA CODACCINI)
consigliere